Andrea Prospero, giudizio immediato per Emiliano Volpe per istigazione al suicidio

12 Agosto 2025



Giudizio immediato per **Emiliano Volpe**, il 18enne romano indagato per la morte di **Andrea Prospero**, lo studente 19enne di Lanciano trovato senza vita in una stanza in affitto, nel centro storico di Perugia.
Il giudice per le indagini preliminari di Perugia ha fissato infatti per ottobre il processo a Volpe, ritenendo le prove a suo carico "evidenti".

Andrea Prospero, 19 anni, originario di Lanciano, studente iscritto al primo anno di informatica all'Università di Perugia. Alloggiava in un ostello e, da solo, affittò un monolocale nel centro storico dove poi si tolse la vita. Nei suoi ultimi messaggi, Andrea **confida un forte malessere:** *"Non voglio più andare all'università"*, *"mi sento a disagio con i miei denti"*, mostrando sentimenti di solitudine e alienazione.

Il 18enne **Emiliano Volpe**, romano, noto online con lo pseudonimo "**Valemno**", è stato arrestato il 17 marzo con l'accusa di **istigazione o aiuto al suicidio**, in quanto avrebbe consigliato ad Andrea dosaggi di farmaci letali e incoraggiato il gesto estremo, seguendo le fasi della tragedia in chat.

Il gip di Perugia ha disposto il **giudizio immediato**, ritenendo il quadro probatorio «evidente». Non

ci sarà udienza preliminare: il processo inizierà direttamente **l'8 ottobre.**
In sede di interrogatorio, il giovane si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Intanto la Procura ha aperto un secondo fascicolo su possibili attività illecite legate a truffe online e vendita di medicinali. Nell'appartamento di Andrea sono stati trovati 46 SIM card, 5 telefoni e un computer portatile, insieme a blister vuoti di farmaci come ossicodone e Xanax.